



Primo incontro con il Partenariato Economico Tavolo Tecnico dell'Area Logistica Integrata Campana

Napoli, 12 Aprile 2017



Gli obiettivi strategici del PON I&R 2014-2020 e la metodologia delle ALI - Ing. Giovanni Infante

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio la programmazione ed i progetti internazionali

– Responsabile del PON per i porti e gli interporti e coordinatore dei Tavoli ALI

L'Accordo di Partenariato con la Commissione UE, concluso nel 2014, promuove 11 obiettivi tematici per la programmazione dei PO 2014-2020 con fondi SIE

(O.T.)	OBIETTIVI TEMATICI ACCORDO DI PARTENARIATO 2014-2020
1	<i>Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</i>
2	<i>Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime</i>
3	<i>Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura</i>
4	<i>Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</i>
5	<i>Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi</i>
6	<i>Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</i>
7	<i>Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete</i>
8	<i>Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</i>
9	<i>Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione</i>
10	<i>Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</i>
11	<i>Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente</i>

L'**OT7** è di competenza del MIT dei POR regionali. Altri obiettivi sono ad esso legati, come l'**OT3** (MISE e Regioni) e l'**OT1** (MIUR e Regioni)

Il **Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020**, finalizzato al solo OT7, è articolato in Assi Prioritari.

OBIETTIVO GENERALE Promuovere *sistemi di trasporto sostenibili* ed *eliminare le strozzature* nelle principali infrastrutture di rete (*Obiettivo Tematico 7*)



5 REGIONI

- > Basilicata
- > Calabria
- > Campania
- > Puglia
- > Sicilia



3 ASSI PRIORITARI

- 1 Favorire la creazione di uno *spazio unico europeo dei trasporti multimodale* con investimenti nella TEN-T
- 2 Sviluppare e migliorare *sistemi di trasporto sostenibili* dal punto di vista dell'ambiente
- 3 *Assistenza tecnica*

Ripartizione del piano finanziario per Asse Prioritario, Fondo, categoria di regioni e Obiettivo Tematico

Asse Prioritario	FESR	Contropartita nazionale	Finanziamento totale
Asse Prioritario 1	821.217.132	273.739.044	1.094.956.176
Asse Prioritario 2	513.182.868	171.060.956	684.243.824
Asse Prioritario 3	48.400.000	16.133.334	64.533.334
Totale	1.382.800.000	460.933.334	1.843.733.334

Tasso di cofinanziamento: 75% FESR – 25% Fondo di Rotazione

L'Asse Prioritario 1 del PON è dedicato al «potenziamento della modalità ferroviaria e al miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza

L'Asse Prioritario 2 del PON è relativo al **Miglioramento della competitività dei sistemi portuali e interportuali** nei termini esplicitati nel seguente specchietto:

II.1	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	II.1.1	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi	328.912.174,67
		II.1.2	Potenziare i collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema - limitatamente alle aree logistiche integrate di rilevanza per la rete centrale	235.331.649,33
		II.1.3	Ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo (Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo, UIRNet, Port Community System), in un'ottica di single window/one stop shop	120.000.000,00

Il totale, pari a circa 684 milioni di euro per le cinque Regioni «obiettivo convergenza», deve contenere l'importo dei progetti non ancora completati nel 2007-2013 (circa 150 M€). Ha validità di spesa fino al dicembre 2023.

I Programmi operativi nazionali (**PON**) si occupano di **infrastrutture di trasporto di interesse sovraregionale o nazionale** (reti ferroviarie, porti commerciali di rilevanza nazionale).

Alcuni **interventi in Campania in corso** di realizzazione o avviati con fondi **PON Reti e Mobilità nel periodo 2007-2013**, sono:

- Porto di Salerno - Collegamenti stradali al porto. Salerno Porta Ovest (60 + 30 Mln euro)
- RFI. Potenziamento tecnologico nodo di Napoli (53 Mln euro)
- raddoppio presa e consegna ferroviario presso l'interporto Sud Europa Marcianise (13 Mln euro)
- strada di collegamento Marcianise-Maddaloni-uscita A30 (4,8 Mln euro)

Il Ministero, con l'Accordo di Partenariato 2014 tra Commissione UE e Stati Membri, ha concordato che nella nuova programmazione il **Miglioramento della competitività dei sistemi portuali ed interportuali** dovrà avvenire per **Aree Logistiche Integrate**, che dovranno includere:

- ❑ il sistema portuale
- ❑ retroporti, interporti o piattaforme logistiche
- ❑ le rispettive connessioni ai corridoi multimodali della rete europea di trasporto

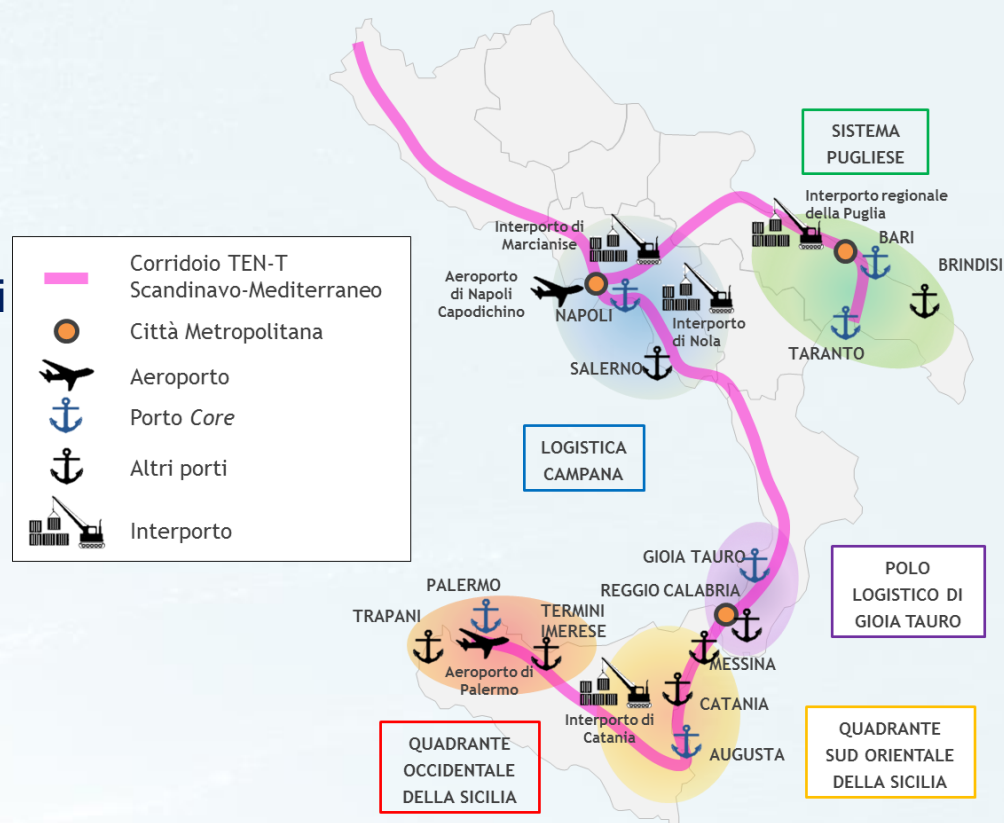
In cui dovrà evidenziarsi una strategia unitaria, una logica di sistema per proporre una spesa più efficace ed assicurare il rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi, superando le criticità del passato.

Una **logica di sistema** è l'obiettivo dell'ALI per affrontare una competizione sovraregionale e sovranazionale.

Il nuovo Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica aiuta la logica di sistema.

L'istituzione delle ALI persegue lo scopo di:

- ▶ **costituire un luogo di confronto** tra i PON e POR (Stato e Regione) impegnati negli stessi obiettivi tematici
- ▶ **costruire una strategia condivisa** di sviluppo delle aree
- ▶ **focalizzare la strategia** in modo produttivo, attivando modalità di ascolto di operatori economici internazionali e non



Il Ministero, le Regioni, RFI, i porti coadiuvati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno sottoscritto i c.d. **Accordi per le Aree Logistiche integrate in Puglia, Campania, Calabria e Sicilia (orientale ed occidentale).**

Le proposte di investimento per le Linee di Azione del PON I&R 2014-2020

- II.1.1** *Potenziamento delle infrastrutture portuali e interportuali*
- II.1.2** *Potenziamento dei collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale (ultimo miglio)*

dovranno essere contenute e condivise in un «**Documento di sviluppo e di proposte dell'Area Logistica Integrata**» predisposto dal **Tavolo Tecnico dell'Area Logistica** istituito in seno all'Accordo ALI

Il **Documento di Sviluppo e Proposte** è in fase di studio e predisposizione.

Con il contributo di figure professionali «esperte e conoscitrici del territorio» il Documento dovrà contenere una mappatura del tessuto produttivo ed infrastrutturale dell'Area ed una **strategia di crescita unitaria e di sistema**. Esso mira ad individuare le opere o gli investimenti infrastrutturali più importanti e conoscere le azioni più efficaci per migliorare il sistema produttivo.

Il Documento **non assicura** l'immediata copertura finanziaria degli investimenti nei Piani Operativi, perché è un documento di strategia mentre i Piani Operativi (PON, POR, ecc.) finanziano progetti «maturi» e con procedure di approvazione concluse o in fase di chiusura.

Il Documento, se ben concertato, dovrà essere un ottimo **strumento di proposta** ai tavoli centrali regionali e nazionali per assicurare investimenti necessari anche oltre i Piani Operativi.

Il **Tavolo Tecnico dell'ALI**, nella predisposizione del Documento, ha anche l'obiettivo di attivare un confronto col tessuto produttivo ed industriale per migliorare le conoscenze del territorio e per dare al partenariato economico maggiore evidenza dell'attività in studio. Obiettivo del Tavolo è:

- Aprire un confronto sulle potenzialità del sistema dei trasporti nell'ALI
- Rappresentare gli indirizzi di un trasporto sostenibile: efficienza ed intermodalità gomma-nave-ferro
- Stimolare e migliorare l'uso sostenibile dei sistemi di trasporto

Il ruolo degli stakeholder.

Al fine di promuovere un approccio partecipativo e un coinvolgimento attivo delle parti interessate, gli stakeholder saranno chiamati a contribuire nel fornire:

- ✓ feedback e commenti ai materiali / contributi esposti durante le riunioni (compresa la versione di lavoro del documento «strategico» di sviluppo e proposte dell'ALI)
- ✓ documenti utili a migliorare l'inquadramento economico e produttivo delle aree
- ✓ dati e informazioni necessarie a definire le caratteristiche degli interventi proposti in termini di coerenza strategica e maturità progettuale
- ✓ proposte di interventi infrastrutturali relativi alle infrastrutture portuali e logistiche, alle infrastrutture volte a promuovere l'intermodalità compreso l'accesso digitale (banda ultralarga).

L'incontro del 12 Aprile a Napoli rappresenta quindi l'avvio di un confronto partenariale. Il Tavolo (ed il confronto partenariale) sarà attivo per tutta la durata della Programmazione, rendendo ammissibili implementazioni ed aggiornamenti annuali del Documento Strategico.

Primi contributi scritti degli stakeholder sui temi legati al trasporto e alla logistica sono auspicati entro il 12 maggio prossimo.

Piattaforma di comunicazione:

Mail Tavolo ALI: **ali-campania.dgst@mit.gov.it**

Assistenza Tavolo: Dott.ssa Laura Scarpelli **06 4412 3259**

Link documentazione:

<http://www.ramspa.it/>

<http://ponreti.mit.gov.it/index.php/programma/pon-infrastrutture-e-reti-2014-2020/programma-2014-2020>



Grazie per l'attenzione!

Ing. Giovanni Infante – MIT

